



## GIUNTA PROVINCIALE

Il 29 DICEMBRE 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 8 membri su 9, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Assente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 496

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011. INTEGRAZIONE PER ISTITUZIONE DEL PREMIO  
EFFICIENZA 2011

Oggetto:

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011. INTEGRAZIONE PER ISTITUZIONE DEL PREMIO EFFICIENZA 2011

Con Delibera di Giunta n. 260 del 12/07/2011 è stato approvato il Piano della Performance anno 2011. Il documento, composto da obiettivi premianti e relativi indicatori e target di misurazione e valutazione della performance dell'Ente e del personale dirigenziale, consente l'erogazione della retribuzione di risultato. A tal fine, entro il 30 giugno 2012, la Provincia di Modena dovrà adottare un documento, denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati.

L'art. 27 del D.Lgs 150/2009 (cosiddetta Riforma Brunetta) dà la possibilità alle Amministrazioni pubbliche di istituire il "Premio di efficienza" prevedendo che una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno della P.A. possa essere destinata, in misura fino a 2/3 a premiare secondo criteri generali definiti dalla contrattazione collettiva integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa. Le risorse così individuate possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella Relazione della Performance e validati dal proprio organismo di valutazione.

Considerata la riduzione delle risorse da destinare agli incentivi della produttività e al miglioramento dei servizi, l'Ente intende istituire il "Premio di efficienza" per premiare il personale dipendente che direttamente e proficuamente è stato coinvolto nei processi di riorganizzazione, ristrutturazione e innovazione che hanno generato risparmi.

Nell'ultimo quinquennio l'Ente si è adoperato nell'attuazione di una politica attiva dell'organizzazione e gestione delle risorse umane e dei servizi con l'obiettivo di coniugare qualità dei servizi, efficienza della gestione, valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione della spesa. Questo processo è stato supportato da diversi provvedimenti decisionali da parte della Giunta e del Consiglio.

La Provincia di Modena individua i seguenti processi che possono generare i risparmi di cui sopra:

1. mantenimento dell'efficienza dei servizi a seguito del processo di riorganizzazione in presenza di personale dipendente cessato e non sostituito
2. riorganizzazione delle sedi che comportano risparmi sul costo dei locali in affitto
3. introduzione di innovazione tecnologica legata all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) in luogo alla trasmissione di comunicazioni cartacee a mezzo raccomandata A/R.
4. razionalizzazione del parco auto dell'Ente e modalità di utilizzo
5. gestione in economia, ossia effettuata con personale dipendente dell'Ente, del tracciamento della segnaletica orizzontale sulle strade di competenza dell'Amministrazione provinciale
6. sostituzione della rivista cartacea "La Provincia di Modena" con "News Letter" telematica

I criteri per il riparto del "Premio efficienza" sono stati definiti in sede di contrattazione decentrata con i sindacati dei lavoratori dipendenti in data 23 dicembre 2011.

Per l'attribuzione della quota di premio spettante al personale direttamente e proficuamente coinvolto si tiene conto dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale, parametri individuati dagli artt. 10 e 11 del Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e collaborazione esterna approvato con delibera di Giunta n. 195 del 20.5.2003. La quota che residua è ripartita come prevista dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'Ente per la corresponsione della produttività.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

**LA GIUNTA DELIBERA**

- 1) di approvare l'integrazione al Piano della Performance anno 2011 costituita dall'istituzione del "Premio di efficienza" nell'allegato che è parte integrante del presente atto;
- 2) di stabilire che i risparmi citati in premessa verranno documentati nella Relazione della Performance e le somme validate dal Nucleo di Valutazione verranno rese disponibili per l'assegnazione al personale dipendente secondo le modalità indicate nel documento allegato che è parte integrante del presente atto.

---

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA

## PREMESSA

L'art. 27 del D.Lgs 150/2009 e successive modificazioni dà la possibilità alle Amministrazioni pubbliche di istituire il "premio di efficienza" prevedendo che una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno della P.A. possa essere destinata, in misura fino a 2/3 a premiare secondo criteri generali definiti dalla contrattazione collettiva integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa. Le risorse così individuate possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella relazione di performance e validati dal proprio organismo di valutazione.

Nell'ultimo quinquennio l'Ente si è adoperato nell'attuazione di una politica attiva dell'organizzazione e gestione delle risorse umane e dei servizi con l'obiettivo di coniugare qualità dei servizi, efficienza della gestione, valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione della spesa. Questo processo è stato supportato da provvedimenti decisionali da parte della Giunta e del Consiglio:

- Delibera di Giunta n° 274 del 4/7/2006 "Linee guida per la revisione dell'assetto organizzativo e direzionale della Provincia di Modena"
- Delibera di Giunta n° 313 del 5/6/2009 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione dell'Ente. Approvazione"
- Delibera di Giunta n° 314 del 5/6/2009 "Riorganizzazione Area Lavori Pubblici e altri Servizi"
- Delibera di Consiglio n° 173 del 28/10/2009 "Approvazione linee programmatiche di mandato per le politiche delle Risorse Umane"
- Delibera di Giunta n° 580 del 29/12/2009 "Riorganizzazione dell'Ente: seconda fase. Approvazione"
- Delibera di Giunta n° 256 del 29/6/2010 "Riorganizzazione dell'Ente: terza fase. Approvazione"
- Delibera di Giunta n° 187 del 10/5/2011 "Area delle posizioni organizzative: istituzione"
- Delibera di Giunta n°183 del 10/5/2011 "Unita' Operativa Programmazione faunistica – determinazioni"
- DOPE (Documento di Orientamento Politico Economico) 2011, approvato con Delibera di Giunta n° 366 del 27/9/2010
- Relazione della Giunta provinciale al Bilancio di previsione 2011, approvato il 22 /12/2010

La Provincia di Modena individua i seguenti processi che possono generare i risparmi di cui sopra:

1. mantenimento dell'efficienza dei servizi a seguito del processo di riorganizzazione in presenza di personale dipendente cessato e non sostituito
2. riorganizzazione delle sedi che comportano risparmi sul costo dei locali in affitto
3. introduzione di innovazione tecnologica legata all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) in luogo alla trasmissione di comunicazioni cartacee a mezzo raccomandata A/R.
4. razionalizzazione del parco auto dell'Ente e modalità di utilizzo
5. gestione in economia, ossia effettuata con personale dipendente dell'Ente, del tracciamento della segnaletica orizzontale sulle strade di competenza dell'Amministrazione provinciale
6. sostituzione della rivista cartacea "La Provincia di Modena" con "News Letter" telematica

## **CRITERI DI RIPARTO DEL PREMIO EFFICIENZA**

L'Ente decide di destinare la quota del 30% dei risparmi ottenuti, documentati e validati dal Nucleo di Valutazione, secondo le seguenti modalità:

- il 30% dei risparmi dovuti a processi di riorganizzazione, ristrutturazione e innovazione andrà a premiare il personale direttamente e proficuamente coinvolto nella realizzazione degli stessi;
- il premio di efficienza destinato al personale direttamente e proficuamente coinvolto, in via sperimentale per l'anno 2011, non potrà essere superiore individualmente al 10% di quanto corrisposto a titolo di premio di produttività;
- la parte residua andrà ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione decentrata e a finanziare due progetti speciali ("Garantire l'apertura delle sedi della Provincia" e "Progetto di interventi straordinari").

## **PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DEL PREMIO EFFICIENZA**

La quota di premio da attribuire al personale che partecipa alla realizzazione dei progetti di razionalizzazione, innovazione e riorganizzazione è attribuito secondo i criteri e i parametri già individuati dagli artt. 10 e 11 del Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e collaborazione esterna approvato con Delibera di Giunta n. 195 del 20.5.2003, previa attestazione del Dirigente competente, tenendo conto dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale.

La quota che residua dal progetto secondo quanto disciplinato dal CCDI è ripartita come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'Ente per la corresponsione della produttività.

Nel CCDI sono stati individuati i seguenti progetti speciali oggetto di incentivi:

1) "Garantire l'apertura delle sedi della Provincia" (euro 10.500). La somma è determinata dal risparmio che l'ente ha realizzato per indennità di disagio rispetto all'anno 2008 (vedi CCDI 3/2/2009) riproporzionato alla riduzione del personale in servizio frutto della razionalizzazione del servizio dei Commessi operato dall'Area Finanziaria Patrimonio ed economato. Il presente progetto ha l'obiettivo di garantire in modo autonomo ed autogestito il servizio di apertura delle sedi della Provincia secondo principi di razionalità e flessibilità. L'erogazione avverrà a seguito di riscontro positivo da parte del Nucleo di valutazione, sentiti i Dirigenti competenti. Le misure individuali da corrispondere dovranno tenere conto della effettiva partecipazione e dell'impegno dimostrato, secondo i parametri e i criteri già previsti per il premio dell'efficienza in senso stretto.

I risultati complessivi del progetto saranno attestati dal nucleo di valutazione.

2) "Progetto di interventi straordinari" (euro 8.000). Il presente progetto vuole incentivare la possibilità di intervenire e di presidiare in modo continuativo i cantieri, anche in condizioni climatiche avverse, da parte delle squadre di operai del Servizio manutenzione strade anche in situazioni di necessità o emergenze. L'attività di cui sopra è stimata nel 5% delle attività di miglioramento effettivamente sostenute dal personale in parola e conseguentemente è parametrato sui compensi di produttività in senso stretto, tenendo conto della peculiarità dell'attività non assimilabile alle attività aggiuntive svolte dal personale appartenente ad altri profili professionali dell'ente ascrivibili alla medesima categoria contrattuale

L'importo massimo erogabile per operatore ammonta pertanto ad euro 150,00.

Pertanto alla fine del periodo annuale di valutazione, il Dirigente di riferimento potrà esprimere in relazione all'impegno individuale di ogni singolo operatore i seguenti gradi di giudizio: buono (100%), sufficiente (60%), negativo (0%), per coloro che hanno maturato i requisiti minimi di presenza in servizio previsti dal C.C.D.I..

## RENDICONTAZIONE DEL RISPARMIO

La Provincia di Modena ha individuato le seguenti modalità per rendicontare il risparmio:

### 1. Mantenimento dell'efficienza dei servizi in presenza di personale dipendente cessato e non sostituito

Il risparmio deriva dalla mancata corresponsione, nell'anno 2011, della retribuzione fondamentale nonché degli oneri riflessi e del costo del buono pasto del personale cessato nell'anno 2010 con riferimento a quanto erogato nel medesimo anno.

Con riferimento al personale cessato nell'anno 2011 il risparmio deriva dalla differenza tra quanto erogato nell'anno 2010 rispetto all'anno 2011 sempre prendendo come base la retribuzione individuale fondamentale, gli oneri riflessi e il costo del buono pasto. Il differenziale economico è pertanto riferito alla spesa effettivamente sostenuta.

A tal fine ci si avvale dei seguenti strumenti per la raccolta dei dati:

*Tabella per la rilevazione del personale dipendente cessato e non sostituito e dei relativi costi/risparmi*

Cognome	Nome	Motivo della cessazione	A partire da	categoria	Profilo prof.le	Cdr	Servizio	Programmi e progetti Peg	Costo

*Tabella di confronto per rilevare il mantenimento dell'efficienza nei Servizi/U.o. in cui si è verificata una riduzione di personale a seguito di cessazione*

Servizi erogati 2011 (attività PEG)	Personale addetto a svolgere l'attività anno 2010	Personale addetto a svolgere l'attività anno 2011	Rispetto dei tempi indicati nel Peg o realizzazione dell'attività indicata nel PEG	Rispetto dei tempi indicati nell'elenco dei procedimenti dell'Ente	Rispetto degli standard di riferimento (SGQ, standard regionali [politiche del lavoro], SLA, ecc...

### 2. Riorganizzazione delle sedi che comportano risparmi sul costo dei locali in affitto

Lo spostamento di uffici e la riunificazione di alcuni Servizi, che hanno comportato una riduzione degli spazi in affitto ed il conseguente contenimento dei costi di locazione, è maturato anche in seguito ad alcune scelte di organizzazione del personale con particolare riferimento alle delibere elencate in premessa inerenti la riorganizzazione dell'Ente: più in dettaglio il risparmio si può quantificare facendo un confronto tra il costo degli affitti dell'anno 2011 con quello relativo all'anno 2010.

E' opportuno sottolineare che le attività svolte dal personale interessato al trasloco degli uffici vengono realizzate avendo a riferimento i principi di rintracciabilità e conservazione della documentazione previsti dalla Norma UNI EN ISO 9001:2008. Il materiale è stato riposto nei contenitori messi a disposizione per le operazioni di trasloco direttamente dal personale coinvolto e

la documentazione, prima di essere spostata, è stata riordinata e analizzata in funzione dell'individuazione del materiale oggetto di scarto archivistico nel rispetto delle disposizioni normative del "Piano di conservazione e massimario di scarto" della Provincia di Modena che indica per ciascuna tipologia documentaria i termini di conservazione previsti. A supporto di tale riorganizzazione delle sedi, la Giunta ha preso atto formalmente dello spostamento degli uffici provinciali con proprie decisioni:

- Decisione di Giunta n° 157 del 07/12/2010 "Spostamento degli uffici provinciali della sede zona "Tacoli". Comunicazione"
- Delibera di Giunta n.180 del 04/05/2010 "Situazione di disagio dallo stato manutentivo degli uffici di via Rainusso: provvedimenti conseguenti."
- Delibera di Giunta n. 254 del 29/06/2010 "Procedura di ricerca immobile in locazione da destinare a sede di alcuni uffici provinciali-individuazione dei locali".

### **3. Innovazione tecnologica attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) in luogo della raccomandata A/R.**

A supporto del processo di innovazione tecnologica e di semplificazione legato alla digitalizzazione dei flussi documentali, l'Ente ha reso obbligatorio a partire dal 1° dicembre 2010 ( lettera Direttore Area Risorse Umane prot. n. 104408 del 18/11/2010):

- la creazione di lettere digitali e la loro spedizione tramite PEC per:
  - lettere interne;
  - lettere destinate a PA (D.Lgs. 82/2005, art.47)
  - lettere in risposta a messaggi inviati tramite CECPAC (D.Lgs. 82/2005, art.6);
- la promozione della creazione di lettere digitali e loro spedizione tramite PEC destinate a imprese e professionisti dotati di PEC

Per consolidare tale scelta tecnologica in sostituzione della modalità cartacea di produzione ed invio dei documenti la Giunta Provinciale ha:

- approvato con propria decisione n° 68 del 01/06/2010, "Processi di digitalizzazione dei procedimenti e promozione all'uso della posta elettronica certificata come strumento per la semplificazione amministrativa", l'allegata proposta n° 77/2010 concernente il medesimo oggetto;
- individuato la PEC tra i progetti di semplificazione nella relazione della Giunta provinciale al Bilancio di previsione 2011, approvato il 22 /12/2010;
- promosso l'uso della PEC nel DOPE 2011, approvato con Delibera di Giunta n° 366 del 27/9/2010.

Per il calcolo del risparmio si adotta la formula: n.ro PEC inviate anno 2011 x costo unitario raccomandata A/R.

### **4. Razionalizzazione del parco auto dell'Ente e modalità di utilizzo**

Il piano di razionalizzazione delle auto è stato presentato in Comitato di Direzione il 20/12/2010 e la Giunta ha sottolineato la valenza di tale intervento, sia nell'ottica del risparmio dei costi che nel più generale quadro di riorganizzazione dell'Ente, nel DOPE 2011, approvato con Delibera di Giunta n° 366 del 27/9/2010 e nella Relazione al Bilancio di previsione 2011, approvato il 22/12/2010.

Il parco auto è stato rinnovato prevedendo motorizzazioni ecocompatibili e con consumi maggiormente contenuti anche in termini di manutenzione. L'adeguamento del parco macchine favorisce l'abbattimento dei costi dovuti al rimborso per spese di trasferta, correlate all'uso dell'auto propria. In particolare ci si riferisce alle spese per rimborso chilometrico, pedaggio autostradale, parcheggio.

Occorre tuttavia considerare che la L. 122/2010 di conversione del D.L. 78, all'art.6 comma 12 ha fissato il nuovo tetto di spesa per le spese di missione (50% della spesa sostenuta nell'anno 2009).

Per il calcolo del risparmio quindi si valuterà la minore spesa sostenuta rispetto all'importo stanziato nel 2011, comprensivo del taglio previsto dalla sopracitata disposizione di legge. E' importante verificare a consuntivo l'impegno di tutto il personale nell'osservanza delle disposizioni dell'Ente in relazione all'abrogazione dei rimborsi delle spese di trasferta e all'utilizzo obbligato delle auto "a guida libera" per recarsi in missione o, nel caso di spostamenti all'interno del perimetro cittadino (ad esempio da una sede all'altra), preferibilmente con l'utilizzo dei mezzi pubblici o delle biciclette di proprietà dell'Ente.

## **5. Tracciamento in economia della segnaletica orizzontale**

Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'area Lavori Pubblici, l'Ente ritiene strategico il presidio di alcune funzioni di manutenzione stradale favorendo l'uso di personale interno in luogo dell'affidamento a ditte esterne. In particolare nel 2011 a supporto della scelta del tracciamento in economia della segnaletica orizzontale il Dirigente del Servizio Manutenzione OOPP ha adottato le seguenti determinazioni:

- Determinazione n° 100 del 07/04/2011, "Fornitura di vernici rifrangenti e diluenti per il segnalamento orizzontale delle strade provinciali per l'anno 2011. Approvazione disciplinare, computo metrico, estimativo, modalità di affidamento fornitura (in assenza di convenzioni attive) e prenotazione di spesa. Impegno di spesa per autorità di vigilanza."
- Determinazione n° 130 del 28/04/2011, "Rinnovo attrezzature in dotazione al Servizio Manutenzione Opere Pubbliche – Anno 2011. Acquisto n° 2 traccialinee ed accessori. Affidamento fornitura (in assenza di convenzioni attive) e impegno di spesa"
- Determinazione n° 353 del 04/10/2011, "Ulteriore fornitura di vernici rifrangenti e diluenti per il segnalamento orizzontale delle strade provinciali per l'anno 2011. Approvazione computo metrico e affidamento fornitura (in assenza di convenzioni attive) e impegno di spesa.

Il risparmio si può quantificare facendo un confronto tra la spesa sostenuta nel 2010 per il tracciamento della segnaletica orizzontale utilizzando ditte esterne e la spesa sostenuta nel 2011 utilizzando personale interno. Tale confronto dovrà tener conto dei chilometri di strade effettivamente tracciati negli anni di riferimento e, nel caso di una riduzione, il risparmio dovrà essere proporzionalmente ridotto.

## **6. Sostituzione della rivista cartacea "La Provincia di Modena" con "News Letter" telematica**

Per conciliare la situazione di ristrettezza economica con la necessità di garantire un rapporto continuativo tra l'Amministrazione e i cittadini, nella Relazione al Bilancio di previsione 2011 approvato il 22/12/2010, la Giunta promuove soluzioni innovative volte a garantire comunicazioni efficaci con minori risorse. A tal fine la rivista "La Provincia di Modena" nel 2010 dopo l'uscita di un primo numero è stata sostituita con una newsletter telematica nella quale si garantisce una puntuale e diffusa comunicazione delle decisioni politiche e amministrative adottate dagli organi istituzionali e un'informazione sulle funzioni svolte e i servizi offerti dall'Ente.

Il risparmio si può quantificare facendo un confronto tra i costi sostenuti per l'impaginazione, la stampa e la spedizione della rivista cartacea e l'unico costo sostenuto di consulenza grafica per realizzare il prototipo della rivista telematica prodotta all'interno del Servizio Presidenza.

Un ulteriore risparmio è quantificabile nella differenza tra la spesa impegnata nell'anno 2010 per gli incarichi a fotografi professionisti e la spesa sostenuta nell'anno 2011, anno durante il quale i servizi fotografici sono stati realizzati con personale interno.



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 496 del 29/12/2011**

*Oggetto:* PIANO DELLA PERFORMANCE 2011. INTEGRAZIONE  
PER ISTITUZIONE DEL PREMIO EFFICIENZA 2011

Pagina 1 di 1

## GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 496 del 29/12/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 30/12/2011

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 496 del 29/12/2011**

*Oggetto:* PIANO DELLA PERFORMANCE 2011. INTEGRAZIONE  
PER ISTITUZIONE DEL PREMIO EFFICIENZA 2011

Pagina 1 di 1

## GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 496 del 29/12/2011 è divenuta esecutiva in data 09/01/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente